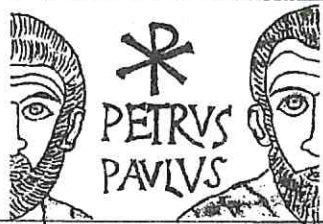


COMUNITÀ IN CAMMINO

“L'amore più grande” - In cammino con il Vescovo Cesare

Parrocchia ss. Pietro e Paolo Apostoli - c. Sacchirone n. 9 - Carmagnola To -
Tel. 011.972.31.71; 011.977.09.53; fax 011.972.57.49; 339.359.68.70
e-mail: info@collegiata.it Epifania e Battesimo di Gesù - Gennaio 2018

CALENDARIO delle DOMENICHE



ss. Messe festive
ore 9.00 ore 10.30 -
ore 11.45 ore 18,00 -
festiva e prefestiva
Cottolengo ore 9.00

La messa festiva delle 8.00 è sospesa dal 25.12 al 25 febbraio 2018; riprende dal 4 marzo 2018

Raccolti 2500 euro raccolti a Natale per la Caritas parrocchiale. Buoni spesa da spendere nei negozi della città di Carmagnola

Sabato 6 gennaio Epifania (Festivo)

Ti adoreranno tutti i popoli della terra (salmo 71)

Dal Vangelo secondo Matteo 2, 1-12

Annuncio della Pasqua 2018

Domenica 7 gennaio Battesimo di Gesù

“Saluto e bacio al Bambinello Gesù e nomina dei bambini “Parrocchiano dell'anno 2017”

Ginevra, Andrea, Benedetta, Eleonora

Dal Vangelo secondo Marco 1, 7 - 11

Attingeremo con gioia alla salvezza (salmo 12)

Tempo ordinario - prima settimana del salterio

Domenica 14 gennaio seconda ordinaria

Dal Vangelo secondo Giovanni 1,35- 42

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà (salmo 39)

FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE

Cappella propria di via del Porto

Mercoledì 17 s. Antonio ore 20.30 Messa

I giorni 18, 19, 20 ore 17.30 Rosario

Domenica 21 festa solenne ore 11.15 s. Messa e benedizione del pane e degli animali

Domenica 21 gennaio terza ordinaria

Giornata del Seminario DIOCESANO

Dal Vangelo secondo Marco 1, 14-20

Fammi conoscere, Signore, le tue vie (salmo 24)

Messa anche domenica 28 gennaio alle ore 11.15

Domenica 28 gennaio quarta ordinaria

Dal Vangelo secondo Marco 1, 21 - 28

Ascoltate oggi la voce del Signore (salmo 94)

Festa di s. G. Bosco 10.30 Messa e festa in oratorio

Ore 10.30 memoria dei giovani defunti

Andrea Valerio, Roberto, Anastasia, Manuela

Tesseramento Oratorio 2018 NOI TORINO

In sacrestia, in Oratorio e a Iconà, la tua adesione

IL VESCOVO CESARE VIENE A PREGARE
CON NOI SABATO 20 FEBBRAIO ALLA
MESSA DELLE ORE 18.30 (anziché ore 18)

BUON ANNO A TUTTI!!!!

Parrocchiani e amici, devoti e benefattori

Giornata della vita “Il Vangelo della vita gioia per il mondo” Una primula per aiutare la VITA CHE NASCE. Battesimi di Riccardo, Mattia, Gabriele, Bianca, Mattia

Dal Vangelo secondo Marco 1,29 - 39

I numeri della parrocchia nell'anno 2017

78 Battesimi; prime comunioni nel 2018

In quarta elementare; 92 cresime ragazzi e adulti;
17 matrimoni; 146 defunti

Ripresa delle attività parrocchiali

In Calendario a gennaio Consiglio Pastorale, Consiglio Economico, Consiglio di Oratorio, Riapre Oratorio sabato 13 gennaio

Sabato e domenica 14.30 - 17

Ministranti e coro della gioia

Gruppi ado dal 9.01 ogni martedì ore 20.45

Gruppo Nicodemo dal 6 febbraio

Ogni martedì ore 15.30- 17.00 a Iconà
per adulti e cristiani in ricerca.

E' in allestimento un CORSO DI STUDIO
PER LA CONOSCENZA DELLA BIBBIA

Ripresa del catechismo da giovedì 25 gennaio

“Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati” (Papa Francesco)

PROGRAMMA di DOMENICA 14 GENNAIO

Ore 11 MESSA con i Migranti Chiesa B. Enrichetta

Ore 16.30 FESTA DEI POPOLI animata dalle numerose comunità della città. Specialità etniche, ect con Karmadonne e Unita' Pastorale 53

VITA LITURGICA E PARROCCHIALE

Ogni domenica leggi AVVENIRE, il quotidiano dei cattolici italiani. Nelle edicole della città

CONSUNTIVO SCATOLATA 2017

PER EREMO DI BUSCA Euro 9.595,00

Grazie ai collaboratori tutti, alle signore soprattutto, giovani, adulti, volontari... I lavori all'Eremo sono già iniziati con la direzione di un professionista carmagnolese competente e preparato

18\25 gennaio: preghiera per l'unità dei cristiani
Venerdì 19 gennaio ore 20.45 Preghiera cittadina per l'unità dei cristiani (chiesa Enrichetta Dominici)

Nella chiesa di Martina Franca dedicata a un santo della Carità, san Martino, appare dipinto e scolpito il soldato che divise il suo mantello, o meglio che condivise il suo mantello, tenendo per sé la fodera e donando al povero la nappa. C'è qualcosa però che sfugge di questo gesto, così forte da resistere tenacemente all'erosione storica di qualsiasi episodio tanto da diventare emblematico e simbolico per tante generazioni. Ci sfugge sempre quello che avvenne dopo, ovvero il sogno del giovane Martino che vide il Cristo coperto dal lembo di quel mantello donato al mendicante, segno efficace di quella parola sulla quale saremo giudicati nell'ora del Giudizio Universale: «Qualsiasi cosa farete ad uno di questi fratelli miei più piccoli l'avrete fatta a me!» perché per noi cristiani ogni azione filantropica, di accoglienza, di integrazione, non prescinde dal rapporto diretto, costante, con il Vangelo.

La vera minaccia delle radici cristiane nel nostro tempo sono tutti quei tentativi di recidere il Vangelo, nella sua chiarezza ed integrità, dalla vita quotidiana, politica, culturale, dalla riflessione sui temi scottanti delle fame, della guerra e delle migrazioni, relegando la Parola che ha illuminato e formato le nostre coscienze per secoli solo all'ambito della pratica strettamente religiosa. Il Vangelo, quale buona notizia per ogni uomo sulla faccia della terra per noi è la vera liberazione perché aldilà di ogni appartenenza etnica, religiosa e sociale, ciascuno è figlio di Dio.

La visione notturna di san Martino ci riporta ad un ordine superiore delle cose, di un gesto di carità che viene ispirato dall'alto, che trova le sue motivazioni in un comandamento d'amore del Maestro. Dio ci lascerà alla porta della sua come estranei, se non avremo accolto lui nel forestiero, lui nella nudità, lui nella fame, lui nella sete. A questa esigenza diretta, cocente del Vangelo, risuona forte in risonanza il magistero del nostro Pontefice, papa Francesco che nel **messaggio per la 51esima Giornata Mondiale della Pace** ha sottolineato sul gravissimo tema dei migranti e rifugiati alcune parole chiave che qui cito solo accennandole:

QUI TIMES? PERCHE' HAI PAURA ?

*Hostis Herodes impie,
Christum venire quid times?
Non eripit mortalia
Qui regna dat coelestia.*

(prima strofa dell'Inno della liturgia delle ore per i Vespri della settimana dell'Epifania)

traduzione letterale:

Erode, uomo dal cuore ostile e crudele
perché hai paura del Cristo che viene?
Non toglie i regni umani
Colui che è venuto per dare il regno dei cieli.

traduzione a senso

Uomo, di ieri e di oggi, chiunque tu sia,
Non avere paura di Colui che bussa alla tua porta.
del Cristo che ti viene a cercare...
Egli viene non per toglierti o strapparti qualcosa
Non per rubarti la tua umanità,
viene per aprirti il cielo con tutti i suoi doni,
per darti il suo regno e il centuplo quaggiù.

Dgca

Accogliere significa innanzitutto offrire a migranti e rifugiati possibilità più ampie di ingresso sicuro e legale nei paesi di destinazione.

Proteggere, si declina in tutta una serie di azioni in difesa dei diritti e della dignità dei migranti e dei rifugiati, indipendentemente dal loro status migratorio. Per i minori non accompagnati è importante prevedere programmi di custodia temporanea o affidamento.

Promuovere vuol dire essenzialmente adoperarsi affinché tutti i migranti e i rifugiati così come le comunità che li accolgono siano messi in condizione di realizzarsi come persone in tutte le dimensioni

Integrare, si pone sul piano delle opportunità di arricchimento interculturale generate dalla presenza di migranti e rifugiati. L'integrazione non è «un'assimilazione, che induce a sopprimere o a dimenticare la propria identità culturale.,